PROT. N. 3470/8.1.3/2 del 21.07.2025

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI VERONA

TABELLA DI ORGANIZZAZIONE DELL'UFFICIO 2026-2029

DOCUMENTO ORGANIZZATIVO GENERALE

(nella numerazione che segue si riporta quella delle indicazioni generali per la predisposizione del Documento Organizzativo Generale, allegate sub 1 alla Circolare n. P8921/2025 del 12.5.25 del CSM)

Il presente Documento viene redatto seguendo i dati forniti dalla Cancelleria, che si è avvalsa anche dell'attività svolta nell'ambito della recente ispezione ministeriale di fine 2024.

a) Analisi dello stato dei servizi, dei carichi di lavoro, dei flussi e delle pendenze

Per quanto concerne lo stato dei servizi, l'Ufficio del Giudice di Pace di Verona è ubicato in Vicolo San Domenico 11, unica sede, nei pressi del Tribunale di Verona. Lo stabile, di proprietà dell'istituto comunale I.C.I.S.S., è composto da: piano interrato (locale archivio), piano terreno (cancelleria penale e due aule udienze penali), primo piano (cancelleria civile, uffici amministrativi e 2 aule udienze civili) e secondo piano (6 aule udienze civili, 3 aule per l'Organismo Veronese di Mediazione Forense – OVMF, uffici amministrativi, alcune stanze adibite ad archivio).
All'esterno dell'edificio sono esposte, come previsto (d.p.r. n.121/2000), le bandiere nazionale ed europea.
L'ingresso dell'edificio è presidiato mediante servizio di controllo e vigilanza a mezzo guardia armata ed è stato installato, a protezione dell'immobile, un allarme antintrusione che nelle giornate da lunedì a venerdì viene attivato la sera, alle ore 19, mentre il sabato alle ore 13.30, e disattivato il mattino successivo alle ore 7.00.
L'edificio è dotato di ascensore e servoscala fruibili dalle persone diversamente abili.
Sono in uso un numero di centralino autonomo dell'Ufficio del GdP e linee telefoniche interne abilitate all'esterno, di cui una adibita a fax.
I locali sono cablati e dotati di punti rete per le connessioni informatiche e il collegamento con la rete giustizia (è imminente il rinnovo dei collegamenti per rendere più performante la rete esistente). Tutti i dipendenti e i giudici hanno una

propria postazione di lavoro informatica (in uso: pc, portatili, stampanti/scanner da tavolo, fotoriproduttori scanner a noleggio collegati alle postazioni).
Gli spazi per lo svolgimento dei servizi di cancelleria e dell'attività d'udienza sono adeguati.
Della pulizia dei locali si occupa una ditta esterna, con risultati che si ritengono soddisfacenti.
L'Ufficio è dotato di impianto di riscaldamento e di impianto di aria condizionata. Nel mese di gennaio del corrente anno 2024 si è verificato un guasto, circoscritto ai locali del piano terra dell'edificio, che ha imposto preliminari interventi di manutenzione che, sebbene espletati, non hanno sortito il ripristino del riscaldamento / raffrescamento: ne è seguita, nel marzo 2024, diffida all'ente proprietario dell'immobile ad effettuare gli interventi straordinari di sua competenza. Si è reso indispensabile, per la prosecuzione delle attività di cancelleria e di udienza nel settore penale (le relative aule udienza ed uffici sono siti al piano terreno), lo spostamento di tutto il personale interessato al secondo piano
dell'edificio, con inevitabili ricadute negative sull'attività dei dipendenti assegnati ai servizi penali di cancelleria seguite al trasferimento delle postazioni di lavoro.
Dopo un'ultima recente riunione (18 luglio 2024) con i responsabili dell'istituto comunale I.C.I.S.S. proprietario dell'immobile, si è tuttora in attesa della riparazione dell'impianto.
L'immobile è dotato di impianto antincendio, di segnalatori di fumo; gli estintori portatili in dotazione sono revisionati periodicamente; sono segnalate le uscite di sicurezza e indicate le vie di fuga.
Il certificato di prevenzione incendi relativo all'archivio cartaceo sotterraneo, rilasciato il 29 ottobre 2012 con validità fino al 29 ottobre 2017, non è stato oggetto di successivo rinnovo: nel 2019 era stata rivolta al Ministero una richiesta di finanziamento delle spese di rinnovo del CPI, respinta; nel 2020 i lavori di adeguamento impiantistico e strutturale finalizzati al rilascio del CPI sono stati oggetto di riprogrammazione e l'allora Presidente del Tribunale, dott.ssa Magaraggia, ha rimesso al Ministero della Giustizia la valutazione dell'esecuzione dei lavori, prospettando il trasferimento della sede dell'Ufficio del GdP di Verona in altra nuova per l'anno 2023, ottenendo diniego al rinnovo. Il trasferimento della sede di questo Ufficio non si è poi realizzato nelle tempistiche preventivate ed è ad oggi atteso non prima del 2027/2028, pertanto, con nota prot. 169.U del febbraio 2024, è stata formalizzata nuova richiesta al Ministero di autorizzazione a dar corso ai lavori necessari per il rilascio del CPI, ma ne è seguito riscontro negativo con nota DOG. 23.2.2024 n.46153.U: il Ministero ha inteso, infatti, subordinare la delega per l'affidamento dell'incarico di rinnovo del CPI al previo acquisto di armadi compattabili ignifughi ove ricoverare i fascicoli processuali cartacei. La spesa relativa a detta fornitura, richiesta dall'Ufficio del GdP con prot. 223 del 4.3.24, è stata inizialmente rigettata per temporanea carenza di fondi (nota DOG. 15.4.24 n.89871.U) e solo da poco finalmente autorizzata (nota DOG. 29.7.24 n.185172.U).
Si precisa in definitiva che, attualmente, con riferimento al locale interrato adibito ad archivio cartaceo, permane l'esigenza di provvedere al rinnovo della certificazione di conformità antincendio e che vi è ulteriore area, allo stato grezzo, sita al piano interrato utilizzata ad archivio che necessiterebbe di adeguamento alla normativa antincendio.
Gli spazi dedicati ad archivio risultano ormai insufficienti per le necessità dell'Ufficio, anche in considerazione dell'impossibilità di accedere alla procedura

di scarto per difetto dei requisiti necessari (i fascicoli processuali civili e penali non hanno, infatti, ancora superato il prescritto limite di conservazione di 30 anni). Il locale al piano interrato presenta peraltro problematiche strutturali già evidenziate all'Ente proprietario dell'immobile, da ultimo in recente sopralluogo. Eventuali investimenti finalizzati ad interventi migliorativi dell'immobile sono di fatto condizionati dal previsto trasferimento della sede dell'Ufficio del Giudice di Pace di Verona in altra nuova non più in regime di locazione.
E' prossima la stesura del nuovo Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.), in seguito all'incarico recentemente affidato (luglio 2024) all'R.S.P.P. dott. Luigi Antonini e al medico competente dott. Vittore Bernini.
Per quanto riguarda la tutela della riservatezza dei dati, l'Ufficio del Giudice di Pace di Verona è in grado di garantire un sufficiente livello di protezione dei dati personali, sia giudiziari (idonei a rivelare provvedimenti giurisdizionali o la qualità di parte processuale, o di indagato) che sensibili (idonei a rivelare stato di salute, opinioni politiche, ecc.).
I fascicoli e i faldoni processuali sono, principalmente, custoditi all'interno delle cancellerie, e pertanto non direttamente accessibili a terzi. L'insufficienza e la precarietà degli spazi ha imposto la collocazione dei medesimi all'interno di armadi situati nei corridoi, i quali sono però corredati di serrature e chiavi a disposizione del solo personale addetto.
Appositi armadi chiusi a chiave sono presenti anche all'interno delle cancellerie o in altre stanze dell'Ufficio adibite ad archivio.
L'accesso ai locali archivio del piano interrato è protetto da sistema di allarme e l'ingresso, inibito all'utenza, è consentito solo al personale dedicato.
Ugualmente gli incartamenti di competenza degli uffici di segreteria non sono accessibili al pubblico e, nell'ambito di un processo di digitalizzazione dell'attività amministrativa, la conservazione delle pratiche in formato cartaceo è ormai contenuta all'essenziale, prediligendosi quella informatica, che garantisce migliore protezione di dati e documenti. In ordine alle modalità di accesso alle cancellerie, con specifico riferimento alla tutela della riservatezza, l'avvento del PCT, dal giugno del 2023, ha significativamente ridotto l'afflusso di pubblico, per cui non vi sono code e stazionamenti davanti agli uffici.
Il sistema della prenotazione telematica degli accessi agli uffici ha particolarmente agevolato, sotto questo profilo, l'attività delle cancellerie, significativamente nel settore civile, laddove è prevista una ridotta fascia oraria giornaliera di accesso libero per l'utenza privata e per i professionisti senza appuntamento e, in generale, per le urgenze.
Gli uffici in cui ha accesso il pubblico sono dotati di banconi separatori che garantiscono il rispetto della riservatezza; l'ingresso è consentito per singola unità ed avviene sotto il controllo del personale addetto, previa verifica della legittimazione al rilascio delle informazioni o delle eventuali copie di atti/documenti richieste.
Con riferimento all'affissione dei ruoli delle udienze all'esterno delle aule: i ruoli relativi alle udienze civili contengono soltanto il numero di registro generale, le iniziali delle parti e/o degli avvocati (in modo da non rendere riconoscibili i soggetti direttamente coinvolti nel procedimento, se non agli interessati), giudice ed orario di chiamata della causa; i ruoli delle udienze penali recano l'indicazione del numero di R.G., il cognome dell'imputato e dell'avvocato (eventualmente anche della parte civile).
Quanto ai carichi di lavoro, ai flussi ed alle pendenze, si veda quanto segue.

CIVILE

ANNO 2021

DATI GENERALI FLUSSI CIVILE

PENDENTI INIZIALI al 01/01/21	ASSEGNATI (sopravvenuti in corso d'anno 2021)	DEFINITI anno 2021	PENDENTI FINE PERIODO al 31/12/21
2.553	5.694	5.984	2.263

DATI FLUSSI PROCEDIMENTI ORDINARI

PENDENTI INIZIALI al 01/01/21	ASSEGNATI (sopravvenuti in corso d'anno 2021)	DEFINITI anno 2021	PENDENTI FINE PERIODO al 31/12/21
1.293	1.286	1.549	1.030

DATI FLUSSI PROCEDIMENTI O.S.A.

PENDENTI INIZIALI al 01/01/21	ASSEGNATI (sopravvenuti in corso d'anno 2021)	DEFINITI anno 2021	PENDENTI FINE PERIODO al 31/12/21
948	1.083	1.154	877

DATI FLUSSI PROCEDIMENTI SPECIALI

PENDENTI INIZIALI al 01/01/21	ASSEGNATI (sopravvenuti in corso d'anno 2021)	DEFINITI anno 2021	PENDENTI FINE PERIODO al 31/12/21
297	3.247	3.208	336

DATI FLUSSI PROCEDIMENTI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE

PENDENTI INIZIALI al 01/01/21	ASSEGNATI (sopravvenuti in corso d'anno 2021)	DEFINITI anno 2021	PENDENTI FINE PERIODO al 31/12/21
15	77	73	19

ANNO 2022

DATI GENERALI FLUSSI CIVILE

PENDENTI INIZIALI al 01/01/22	ASSEGNATI (sopravvenuti in corso d'anno 2022)	DEFINITI anno 2022	PENDENTI FINE PERIODO al 31/12/22

2.263	6.017	5.555	2.725

DATI FLUSSI PROCEDIMENTI ORDINARI

PENDENTI INIZIALI al 01/01/22	ASSEGNATI (sopravvenuti in corso d'anno 2022)	DEFINITI anno 2022	PENDENTI FINE PERIODO al 31/12/22
1.030	1.084	1.156	958

DATI FLUSSI PROCEDIMENTI O.S.A.

PENDENTI INIZIALI al 01/01/22	ASSEGNATI (sopravvenuti in corso d'anno 2022)	DEFINITI anno 2022	PENDENTI FINE PERIODO al 31/12/22
877	1.400	1.047	1.230

DATI FLUSSI PROCEDIMENTI SPECIALI

PENDENTI INIZIALI al 01/01/22	ASSEGNATI (sopravvenuti in corso d'anno 2022)	DEFINITI anno 2022	PENDENTI FINE PERIODO al 31/12/22
336	3.442	3.273	505

DATI FLUSSI PROCEDIMENTI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE

PENDENTI INIZIALI al 01/01/22	ASSEGNATI (sopravvenuti in corso d'anno 2022)	DEFINITI anno 2022	PENDENTI FINE PERIODO al 31/12/22
19	87	76	30

ANNO 2023

DATI GENERALI FLUSSI CIVILE

PENDENTI INIZIALI al 01/01/23	ASSEGNATI (sopravvenuti in corso d'anno 2023)	DEFINITI anno 2023	PENDENTI FINE PERIODO al 31/12/23
2.725	7.637	7.315	3.047

DATI FLUSSI PROCEDIMENTI ORDINARI

PENDENTI INIZIALI al 01/01/23	ASSEGNATI (sopravvenuti in corso d'anno 2023)	DEFINITI anno 2023	PENDENTI FINE PERIODO al 31/12/23
958	1.549	1.107	1.400

DATI FLUSSI PROCEDIMENTI O.S.A.

PENDENTI INIZIALI al 01/01/23	ASSEGNATI (sopravvenuti	DEFINITI anno 2023	PENDENTI FINE PERIODO

	in corso d'anno 2023)		al 31/12/23
1.230	1.403	1.294	1.339

DATI FLUSSI PROCEDIMENTI SPECIALI

PENDENTI INIZIALI al 01/01/23	ASSEGNATI (sopravvenuti in corso d'anno 2023)	DEFINITI anno 2023	PENDENTI FINE PERIODO al 31/12/23
505	4.579	4.808	276

DATI FLUSSI PROCEDIMENTI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE

PENDENTI INIZIALI al 01/01/23	ASSEGNATI (sopravvenuti in corso d'anno 2023)	DEFINITI anno 2023	PENDENTI FINE PERIODO al 31/12/23
30	104	103	31

ANNO 2024

DATI GENERALI FLUSSI CIVILE

PENDENTI INIZIALI al 01/01/24	ASSEGNATI (sopravvenuti in corso d'anno 2024)	DEFINITI anno 2024	PENDENTI FINE PERIODO al 31/12/24
3.047	8.229	7.831	3.445

DATI FLUSSI PROCEDIMENTI ORDINARI

PENDENTI INIZIALI al 01/01/24	ASSEGNATI (sopravvenuti in corso d'anno 2024)	DEFINITI anno 2024	PENDENTI FINE PERIODO al 31/12/24
1.400	1.356	1.040	1.716

DATI FLUSSI PROCEDIMENTI O.S.A.

PENDENTI INIZIALI al 01/01/24	ASSEGNATI (sopravvenuti in corso d'anno 2024)	DEFINITI anno 2024	PENDENTI FINE PERIODO al 31/12/24
1.339	1.118	1.202	1.255

DATI FLUSSI PROCEDIMENTI SPECIALI

PENDENTI INIZIALI al 01/01/24	ASSEGNATI (sopravvenuti in corso d'anno 2024)	DEFINITI anno 2024	PENDENTI FINE PERIODO al 31/12/24

276	5.603	5.458	421

DATI FLUSSI PROCEDIMENTI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE

PENDENTI INIZIALI al 01/01/24	ASSEGNATI (sopravvenuti in corso d'anno 2024)	DEFINITI anno 2024	PENDENTI FINE PERIODO al 31/12/24
31	109	90	50

Il numero complessivo dei procedimenti sopravvenuti è in crescita (da 5.694 a 8.229), così come quello dei definiti (da 5.984 a 7.831), così risultando una crescita nei pendenti a fine periodo (da 2.263 a 3.445).
Nello specifico, quanto ai procedimenti civili ordinari, il numero dei procedimenti sopravvenuti è in lieve crescita (da 1.286 a 1.356); in sensibile decrescita è quello dei definiti (da 1.549 a 1.040), così risultando una crescita nei pendenti a fine periodo (da 1.030 a 1.716).
Quanto ai procedimenti OSA, il numero dei procedimenti sopravvenuti è sostanzialmente stabile (da 1.083 a 1.118), così come quello dei definiti (da 1.154 a 1.202), pur risultando una crescita nei pendenti a fine periodo (da 877 a 1.255).
Quanto ai procedimenti speciali, il numero dei procedimenti sopravvenuti è in forte crescita (da 3.247 a 5.603), così come quello dei definiti (da 3.208 a 5.458), così registrandosi una limitata crescita nei pendenti a fine periodo (da 336 a 421).
Infine, quanto procedimenti in materia di immigrazione, il numero dei procedimenti sopravvenuti è in crescita (da 77 a 109), così come quello dei definiti (da 73 a 90), così registrandosi una limitata crescita nei pendenti a fine periodo (da 19 a 50).
Si può concludere che vi è un aumento dei sopravvenuti (elevato per i procedimenti speciali), tranne che per i procedimenti OSA.
Ciò ha comportato una crescita dei pendenti a fine periodo, nonostante la pari, rilevante crescita dei definiti, a riprova dell'impegno e dedizione dei magistrati onorari.
Ciò nonostante, l'enorme mole di procedimenti in entrata appare difficilmente gestibile nel tempo, a fronte della forte carenza di organico dei giudici (v. appresso), con il conseguente aumento delle pendenze.

PENALE

ANNO 2021

DATI GENERALI FLUSSI PENALE - DIBATTIMENTO

PENDENTI INIZIALI al 01/01/21	ASSEGNATI (sopravvenuti in corso d'anno 2021)	DEFINITI anno 2021	PENDENTI FINE PERIODO al 31/12/21
688	314	634	368

DATI GENERALI FLUSSI PENALE – CIRCONDARIALE-Registro NOTI

PENDENTI INIZIALI al 01/01/21	ASSEGNATI (sopravvenuti	DEFINITI anno 2021	PENDENTI FINE PERIODO

	in corso d'anno 2021)		al 31/12/21
190	902	1.042	50

DATI GENERALI FLUSSI PENALE – CIRCONDARIALE-Registro IGNOTI

PENDENTI INIZIALI al 01/01/21	ASSEGNATI (sopravvenuti in corso d'anno 2021)	DEFINITI anno 2021	PENDENTI FINE PERIODO al 31/12/21
2	156	136	22

PENALE– ANNO 2022

DATI GENERALI FLUSSI PENALE - DIBATTIMENTO

PENDENTI INIZIALI al 01/01/22	ASSEGNATI (sopravvenuti in corso d'anno 2022)	DEFINITI anno 2022	PENDENTI FINE PERIODO al 31/12/22
368	293	413	248

DATI GENERALI FLUSSI PENALE – CIRCONDARIALE-Registro NOTI

PENDENTI INIZIALI al 01/01/22	ASSEGNATI (sopravvenuti in corso d'anno 2022)	DEFINITI anno 2022	PENDENTI FINE PERIODO al 31/12/22
50	659	695	14

DATI GENERALI FLUSSI PENALE – CIRCONDARIALE-Registro IGNOTI

PENDENTI INIZIALI al 01/01/22	ASSEGNATI (sopravvenuti in corso d'anno 2022)	DEFINITI anno 2022	PENDENTI FINE PERIODO al 31/12/22
22	63	84	1

PENALE– ANNO 2023

DATI GENERALI FLUSSI PENALE - DIBATTIMENTO

PENDENTI INIZIALI al 01/01/23	ASSEGNATI (sopravvenuti in corso d'anno 2023)	DEFINITI anno 2023	PENDENTI FINE PERIODO al 31/12/23
248	851	564	535

DATI GENERALI FLUSSI PENALE – CIRCONDARIALE-Registro NOTI

PENDENTI INIZIALI al 01/01/23	ASSEGNATI (sopravvenuti in corso d'anno 2023)	DEFINITI anno 2023	PENDENTI FINE PERIODO al 31/12/23
14	419	392	41

DATI GENERALI FLUSSI PENALE – CIRCONDARIALE-Registro IGNOTI

PENDENTI INIZIALI al 01/01/23	ASSEGNATI (sopravvenuti in corso d'anno 2023)	DEFINITI anno 2023	PENDENTI FINE PERIODO al 31/12/23
1	129	119	11

PENALE– ANNO 2024

DATI GENERALI FLUSSI PENALE - DIBATTIMENTO

PENDENTI INIZIALI al 01/01/24	ASSEGNATI (sopravvenuti in corso d'anno 2024)	DEFINITI anno 2024	PENDENTI FINE PERIODO al 31/12/24
535	857	510	869

DATI GENERALI FLUSSI PENALE – CIRCONDARIALE-Registro NOTI

PENDENTI INIZIALI al 01/01/24	ASSEGNATI (sopravvenuti in corso d'anno 2024)	DEFINITI anno 2024	PENDENTI FINE PERIODO al 31/12/24
41	604	505	141

DATI GENERALI FLUSSI PENALE – CIRCONDARIALE-Registro IGNOTI

PENDENTI INIZIALI al 01/01/24	ASSEGNATI (sopravvenuti in corso d'anno 2024)	DEFINITI anno 2024	PENDENTI FINE PERIODO al 31/12/24
11	99	98	12

Tralasciando il Registro Ignoti, quanto al Dibattimento, il numero dei procedimenti sopravvenuti è in forte crescita (da 314 a 857); in decrescita è quello dei definiti (da 634 a 510), così risultando una crescita nei pendenti a fine periodo (da 368 a 869). Quanto al GIP/GUP, il numero dei procedimenti sopravvenuti è in diminuzione (da 902 a 604); in forte decrescita è quello dei definiti (da 1.042 a 505), così risultando una crescita nei pendenti a fine periodo (da 50 a 141).
Si può concludere che le definizioni in diminuzione (sia al dibattimento che al G.I.P.) sono dovute alla forte carenza di organico (v. appresso).

b) Analisi ragionata della ripartizione dei magistrati tra settore civile e settore penale, tenuto conto dell'impegno esigibile e del regime di esclusività o non prescelto

Con riferimento alla composizione dell'organico dei GOP dell'Ufficio del GdP di Verona, non può non evidenziarsi il significativo scostamento del numero di giudici in servizio rispetto a quello indicato nella pianta organica vigente (DPR 24/08/2011 in G. Uff. n.255 del 2/11/2011): 8 effettivi su 24 unità previste:

GIUDICI DI PACE CONFERMATI				
	Immissione in servizio	**DM di conferma**	**Esclusivisti**	**Non esclusivisti**
CRIVELLARO GIULIANO	29/04/2014	16/01/2024		04/03/2024
LICATA VALERIA	19/07/2004	16/01/2024	04/03/2024	
LORENZATO NIVE	04/02/2019	16/01/2024		04/03/2024
GIUDICI DI PACE POST D.LGS. 116/2017 ("L. ORLANDO")				
	Immissione in servizio	**Note**		
BERTONI ANDREA	15/01/2024	Non esclusivista		
BORDON RANIERO	22/04/2024	Non esclusivista		
FERRARINI CHIARA	15/01/2024	Non esclusivista		
LAGO ANTONIA	15/01/2024	Non esclusivista		
TABACCHI MARCELLA	25/11/2024	Non esclusivista		

La rilevante scopertura organica e l'apporto lavorativo inevitabilmente modesto dei giudici "post Orlando" (i quali operano solo nel settore civile, con limitazione obbligatoria ai soli due impegni settimanali), nonché dei due giudici confermati non esclusivisti (con la nota limitazione delle 16 ore settimanali) costituiscono fattori che incidono sul funzionamento dell'Ufficio, rallentando lo svolgimento dell'attività giurisdizionale.

Del civile se ne occupano i giudici CRIVELLARO Giuliano, LICATA Valeria, LORENZATO Nive, FERRARINI Chiara, LAGO Antonia, BERTONI Andrea, BORDON Raniero, TABACCHI Marcella.

Del penale se ne occupano i giudici CRIVELLARO Giuliano, LICATA Valeria, LORENZATO Nive.

Alla luce dei dati statistici esposti al § a) e delle rilevanti carenze di organico di cui sopra non sembra che una diversa ripartizione degli affari possa incidere positivamente.

Si tenga presente che, allo stato, vi sono tre GOP che hanno iniziato il tirocinio e sono stati immessi in possesso il 16.5.25 (dott.ssa Leo nominata al GdP di Legnago

e assegnata alla Terza Sezione Civile, dott. Compagno nominato al GdP di Legnago e assegnato alla Seconda Sezione, dott. Damoni nominato al GdP di Verona e assegnato alla prima Sezione): tutti e tre sono stati poi coassegnati anche alla Sezione Penale.
All'esito (17.11.2025), sia pure con la limitante disciplina dei due impegni settimanali ex art. 1 co. III D. Lvo n. 116/2017, si potranno rinforzare tanto il settore civile quanto soprattutto quello penale, con apposite, successive variazioni tabellari (va rilevato come due giudici presso l'Ufficio di Legnago, per l'esigua mole di affari trattata da quell'ufficio – che difatti era stato correttamente soppresso per esser poi ricostituito su sollecitazione degli Enti Locali –, appaiono sovradimensionati, con la verosimile, successiva necessità di applicare uno dei due giudici di Legnago a Verona).
Ciò premesso, alla luce della recente variazione tabellare n. 8 dell'1.7.25 (v. all. 1) il programma di lavoro per i giudici confermati prevede come minimo esigibile:

1. per i giudici *esclusivisti*, 2 udienze civili alla settimana, 1/2 udienze penali dibattimentali al mese, 120 provvedimenti definitori civili al mese, 10 sentenze penali al mese, 15 provvedimenti definitori GIP noti al mese;
2. per i giudici *non esclusivisti*, 1 udienza civile a settimana per 3 udienze mensili, 1 udienza penale dibattimentale al mese, 60 provvedimenti definitori civili al mese, 5 sentenze penali al mese, 7 provvedimenti definitori GIP noti al mese;
3. 8/10 fascicoli a udienza, sia penale che civile.

Quanto ai GOP nominati post agosto 2017, gli obiettivi loro assegnati con recente provvedimento dell'1.7.2025 (in parziale modifica del precedente provvedimento del 23.1.25) sono i seguenti: 660 provvedimenti definitori per anno e 3/4 udienze civili mensili, per 40 udienze civili annuali, con 8/10 fascicoli a udienza.
Lo scrivente non si nasconde che quanto sopra ben difficilmente potrà assicurare, come suggerito dal CSM, lo svolgimento di un'attività giudiziaria funzionale e adeguata almeno a far fronte alle sopravvenienze, ma occorre considerare che:

1. i dati statistici di cui sopra si riferiscono ad un periodo in cui i giudici Crivellaro, Lorenzato e Licata lavoravano senza le limitazioni di ore lavorative poi introdotte dalla legge n. 51/25 ed erano affiancati, fino a fine 2024 dal collega Franco Guidoni, poi dimessosi;
2. i giudici confermati e quelli post 2017 in forza presso l'Ufficio sono tutti non esclusivisti, ad eccezione della dott.ssa Licata, con le note limitazioni operative;
3. assegnare ai giudici non esclusivisti un programma con obiettivi più ambiziosi avrebbe significato non tenere conto del dettato normativo degli artt. 1 co. III e 29 bis del Dlgs n. 116/2017;
4. gli imponenti dati statistici di cui sopra peraltro sono congruenti con il bacino di utenza proprio dell'Ufficio, bacino in ragione del quale la pianta organica prevede 24 giudici, ma di cui oggi sono presenti solo otto.

c) Realizzazione degli obiettivi indicati nella precedente tabella

Nella precedente tabella si attestava che "*non si ritiene di poter individuare degli obiettivi di miglioramento atteso che non è previsto alcun incremento nel numero dei giudici*".
Sotto la vigenza di tale tabella i Giudici erano infatti quattro (CRIVELLARO Giuliano, LICATA Valeria, LORENZATO Nive e il dimissionario GUIDONI Franco).

Non sembra che l'attuale numero dei Giudici presenti (8) rispetto alla pianta organica (24) consenta di potersi discostare - anche alla luce delle considerazioni come sopra svolte - da quanto indicato nella precedente tabella.

d) Obiettivi di miglioramento dell'efficienza dell'attività giudiziaria da perseguire nel nuovo quadriennio

Non si ritiene di poter individuare degli obiettivi di miglioramento atteso che, come illustrato, su di un organico previsto di 24 giudici, ne sono presenti 8.
Inoltre i dott. FERRARINI Chiara, LAGO Antonia, BERTONI Andrea, BORDON Raniero e TABACCHI Marcella sono assoggettati alla disciplina dei due impegni settimanali ex art. 1 co. III D. Lvo n. 116/2017 e, pertanto, non possono svolgere più di una udienza a settimana (in totale, le udienze annualmente tenute da ciascuno di essi saranno pari a 52). Dei giudici ante agosto 2017 (CRIVELLARO Giuliano, LICATA Valeria, LORENZATO Nive), solo la dott.ssa Licata ha un impegno in via esclusiva, gli altri due hanno il vincolo delle 16 ore settimanali.
Appare perciò evidente come, a fronte degli imponenti dati statistici esposti nel paragrafo a) e tenuto conto del prossimo aumento delle competenze per le cause civili del Giudice di Pace (già aumentata per effetto della riforma Cartabia) a decorrere dal 30.6.2026, appare verosimilmente improbabile un qualche miglioramento dell'efficienza dell'attività giudiziaria nel nuovo quadriennio.
Lo sforzo dell'ufficio sarà quindi unicamente concentrato nell'evitare per quanto più possibile un ulteriore aumento delle pendenze e dei tempi di celebrazione dei processi.
Va anche aggiunta la carenza di personale amministrativo, che si sta sempre più aggravando (v. appresso).
In ogni caso, con riferimento ai procedimenti che abbiano superato i termini di cui alla legge n. 89/2001, per il civile nel 2025 ne sono pendenti 87 (59 ordinari, 17 OSA, 11 altri) e, per il penale, ne sono pendenti 3 (si tratta allo stato di numeri assai contenuti, tenuto conto delle imponenti sopravvenienze indicate al § a).
Si continua, comunque, a perseguire l'efficienza dell'attività giudiziaria con le modalità organizzative già in atto e che qui si riportano.

<u>Riunioni e scambio di informazioni sulle esperienze giurisprudenziali</u>
Il Presidente del Tribunale, in ciò coadiuvato dalla presidente della I Sezione Civile, dott.ssa Antonella Guerra (nominato magistrato collaboratore ex art. 8 co. III Dlgs n. 116/2017 con variazione tabellare n. 75 del 22.4.2025) organizza riunioni trimestrali con i giudici per l'esame delle questioni giuridiche più rilevanti, per la discussione delle soluzioni adottate e per favorire lo scambio di esperienze giurisprudenziali e di prassi innovative.
Una volta al mese i giudici effettuano una riunione per discutere sulle questioni di interesse dell'ufficio (in particolare per la materia di cui al D. Lgs. 25 luglio 1998 n. 286).
Al fine di uniformare gli orientamenti giurisprudenziali tra Ufficio del giudice di pace e Tribunale, il Presidente ha disposto, con provvedimento in data 22/1/2018 Prot. n. 137/6.1.1/2, che le sentenze di quest'ultimo, rese quale giudice di appello, siano inviate all'Ufficio del giudice di pace. Inoltre ha invitato i giudici di pace, qualora ne riscontrino la necessità, a far riferimento ai Presidenti di sezione del Tribunale per ogni eventuale confronto in ordine agli orientamenti giurisprudenziali.

Controllo dell'attività

Semestralmente il Presidente chiede le statistiche per controllare eventuali ritardi nel deposito dei provvedimenti.

Al fine di operare i dovuti controlli sulla nomina degli ausiliari, il Presidente, con provvedimento in data 4/12/2017 Prot. 6306/10.1.1/2, ha predisposto un foglio excel nel quale la cancelleria annota, per ogni procedimento, il numero di registro, il giudice assegnatario, il nominativo dell'ausiliario, la data della nomina, gli acconti liquidati e il compenso finale. Si tratta di cartella condivisa con i giudici affinchè questi, prima di conferire l'incarico, controllino quanti sono stati già dati a ciascun ausiliario in modo da non superare i limiti di legge.

Eliminazione dei procedimenti ultratriennali

Semestralmente la Cancelleria farà pervenire al Presidente l'elenco dei pendenti e quest'ultimo predisporrà con i Giudici interessati un programma di smaltimento degli stessi.

e) Andamento dei settori amministrativi connessi all'esercizio della giurisdizione e della sua incidenza sul raggiungimento degli obiettivi programmati

Problematico è il funzionamento dei servizi di cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Verona.

La pianta organica del personale amministrativo, configurata dal D.M 25.4.2013, con ultimo aggiornamento al D.M. 14.2.2018, contempla complessivamente 18 dipendenti, di cui risultano attualmente in servizio 16 unità. Questo, infatti, il prospetto del personale previsto in relazione al fabbisogno attestato dal Ministero all'anno 2018 e di quello effettivamente in servizio nell'Ufficio:

Qualifica	**Pianta Organica**	**Presenze effettive**	**Scopertura**	**Personale applicato da altra sede**	**Personale applicato presso altra sede**	**Personale distaccato da altra sede**	**Personale distaccato presso altra sede**	**Personale assegnato dalla Regione**	**Personale in comando**
Direttori amministrativi	1	1	0	0	0	0	0	0	0
Funzionari giudiziari	1	2	0	0	0	0	0	0	0
Altri funzionari	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cancellieri	3	2	1	0	0	0	0	0	1

Assistenti	7	6	1	0	0	0	0	0	0
Operatori giudiziari	3	3	0	0	0	0	0	0	0
Ausiliari	3	2	1	0	0	0	0	0	0
Totale	**18**	**16**	**3**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

Occorre evidenziare che:

- dei due cancellieri in servizio, uno è in comando, con assegnazione all'Ufficio in scadenza al 2 gennaio 2026, mentre il secondo è in regime part time - 16.67% (gg. lavorativi dal lunedì al venerdì);
- dei sei assistenti giudiziari in servizio, uno ha un rapporto di lavoro part time -33.33% (gg. lavorativi dal martedì al venerdì), due usufruiscono di permessi ex L.104/1992, (uno dei quali per 2 familiari: 6 gg. lavorativi in meno al mese e uno per 1 familiare: 4 gg lavorativi in meno al mese) e per un'altro è previsto il pensionamento per raggiunti limiti di età entro la fine del corrente anno 2025;
- dei tre operatori giudiziari in organico, uno fruisce di L. 104/92 per sè stessa e per assistenza familiare (- 30% presenze al mese e ulteriori 3 gg. lavorativi in meno al mese (- 10%) per assistenza a familiare);
- dei due ausiliari in servizio uno è in regime lavorativo part time -16.67% (gg. lavorativi dal lunedì al venerdì) e fruisce di L. 104/92 (6 gg. lavorativi in meno al mese = - 20% presenze al mese).

Al di là della scopertura formale, si evince da quanto sopra che il contributo lavorativo effettivamente a disposizione dell'Ufficio non corrisponde al numero delle unità di personale presente (comunque inferiore alle previsioni della pianta organica).

Non risultano perseguite dal Ministero politiche di ripopolamento del personale amministrativo che possano sortire effetti significativi sul concreto assetto dell'organico del personale chiamato ad operare negli uffici giudiziari del Giudice di Pace, atteso che questi ultimi non sono ricompresi tra i destinatari di risorse umane addette all'UPP con finanziamenti previsti dal PNRR.

La riforma "Cartabia" del processo civile entrata in vigore nel mese di febbraio 2023 ha determinato il raddoppio della competenza per valore degli Uffici del GdP e ulteriori significativi ampliamenti di competenza sono previsti per giugno 2026 ma, allo stato, non si registra alcun aggiornamento delle piante organiche. Si auspica che tale intervento avvenga con urgenza, poiché sotto il profilo delle risorse umane, questo Ufficio risulta gravemente sottodimensionato anche rispetto alle effettive esigenze territoriali.

Attualmente è in corso la normalizzazione di tutti i servizi di cancelleria, a seguito di anomalie riscontrate in sede di recente ispezione ministeriale (accesso dal 7.11.2024 al 13.11.2024). A tal proposito, non si può non condividere la valutazione espressa dalla Dirigente Ispettrice dott.ssa Maffi nella sua relazione sull'Ispezione all'Ufficio del Giudice di Pace di Verona, la quale ha evidenziato come il numero inadeguato di unità di personale attualmente presente non abbia consentito ad oggi una stabile ed ottimale organizzazione dei servizi, imponendo l'assegnazione dei dipendenti in modo promiscuo a più servizi, e come "*la*

composizione attuale dell'Ufficio, a data ispettiva, sarebbe sufficiente a far fronte alle attività di cancelleria ove potesse lavorare solo sugli incombenti correnti".

f) Stato di informatizzazione dell'Ufficio

L'Ufficio del Giudice di Pace di Verona, quanto a dotazioni informatiche in uso al personale amministrativo e ai giudici in servizio, dispone complessivamente di 25 pc fissi, 20 pc portatili, 7 webcam, 17 docking stations, 44 monitor, 7 lettori s.c., 20 stampanti, 13 scanner, 42 tastiere, 38 mouse e 4 fotocopiatrici.
Tutti i dipendenti e i giudici hanno una propria postazione di lavoro informatica (ciascuno dei giudici, in particolare, dispone di un pc portatile, del monitor e della docking station), con accesso alla posta ordinaria, alla posta certificata (per la maggior parte dei dipendenti) e a internet.
Tuttavia, come segnalato dal Direttore, solo parte dell'attrezzatura a disposizione possiede caratteristiche idonee per operare sulle numerose piattaforme che quotidianamente devono essere utilizzate per l'assolvimento dei compiti istituzionali.
Viene altresì evidenziata, quale criticità, la carenza di stampanti da tavolo in rapporto al numero di dipendenti e magistrati in servizio.
I locali dell'Ufficio sono cablati e dotati di punti rete per le connessioni informatiche e il collegamento con la rete giustizia.
La connessione con il server, però, risulta spesso lenta, con inevitabili ricadute negative sul funzionamento dei servizi di cancelleria (era stato previsto, nel 2024, un intervento volto a rendere più performante la rete esistente, ma le prevedibili tempistiche non sono quelle, contenute, originariamente pianificate).
I principali applicativi in uso presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Verona sono:
in ambito amministrativo e contabile: Script@, SIAMM, SICOGE, INIT, ENTRATEL, Piattaforma Crediti Commerciali, PerlaPA, GEDAP, NoiPA, Inps, Co.Veneto, Fugweb, Siatel, Applicativo di Agenzia Entrate riscossione servizi per Enti, MonitorEnti, Applicativo di Equitalia Giustizia, Time Management; in ambito civile: SIGP;
in ambito penale: SICP, SNT, SIC, SIDET.
I Giudici con funzioni civili si avvalgono del Portale Giudici di Pace.
In ambito penale non ha preso avvio, come noto, il processo penale telematico.
I giudici che svolgono funzioni penali non sono soliti utilizzare Consolle Area Penale o altri applicativi.
L'Ufficio, per quanto riportato dal Direttore, si è molto impegnato per la gestione informatizzata delle attività di cancelleria ed amministrative, raggiungendo un sufficiente livello sul piano dell'implementazione degli applicativi per la gestione dei procedimenti civili, penali ed amministrativi, delle conoscenze e competenze informatiche del personale.
Il PCT viene utilizzato costantemente, ma sia SIGP che il Portale Giudici di Pace presentano importanti criticità che ne limitano l'utilizzo e rallentano l'attività.
Per quanto riguarda SIGP, a titolo esemplificativo: non è contemplata la possibilità di mettere in visione al giudice il fascicolo monitorio nei casi di opposizione a decreto ingiuntivo; non è possibile consentire al Tribunale la visualizzazione il fascicolo digitale di primo grado nei casi di appello; gli eventi contemplati dall'applicativo sono insufficienti rispetto alle tipologie che sarebbero richieste e alcuni degli eventi previsti (es.: fissazione dell'udienza di giuramento del CTU) impongono interventi non telematici; non è possibile evidenziare i fascicoli in cui

vi è stata ammissione al Patrocinio a Spese dello Stato (a differenza dell'applicativo SICID)
Quanto al Portale Giudici di Pace, i giudici lamentano inadeguatezza delle maschere dei modelli di provvedimento, l'impossibilità di personalizzare i provvedimenti direttamente nel telematico (diversamente da Consolle magistrato in uso in Tribunale) e disfunzioni spesso legate a malfunzionamento/rallentamenti della linea internet.
L'Ufficio del Giudice di Pace di Verona si avvale dei tecnici CISIA e di quelli presenti in sede, comuni al Tribunale di Verona. La richiesta di intervento viene rivolta tramite numero telefonico o mail dedicati, o dal sito HelpDesk Giustizia, con apertura del ticket.
Nell'anno 2023 l'Ufficio ha ottenuto l'implementazione del sito internet del Tribunale di Verona, all'interno del quale è stato creato un portale dedicato all'Ufficio del Giudice di Pace di Verona, attraverso il quale vengono diffuse le informazioni principali per l'utenza.
Il portale è raggiungibile dalla homepage del sito del Tribunale, al link: **https://www.tribunale.verona.giustizia.it/it/Content/Index/62700**
La relativa gestione è affidata ad Astalegale.net s.p.a.
Dal 30.5.2025 Magrif dell'Ufficio è il dott. Andrea Bertoni, offertosi come tale nella riunione del 30.5.25.

g) Indicazione schematica delle variazioni rispetto alle precedenti tabelle

Nella precedente tabella si evidenziava che *fino al 31/12/2021 tutti i giudici tratteranno sia il penale che il civile mentre, a partire dell'1/1/2022, alla dr. Nive Lorenzato non verranno più assegnati affari penali. Fino al 31/12/2021 nulla muta quanto a numero di udienze che tengono i giudici mentre, a partire dall'1/1/2022, il dr. Crivellaro, il dr. Guidoni* (giudice cessato ad ottobre 2024 n.d.r) *e la dr. Licata avranno tre impegni settimanali e la dr. Lorenzato due impegni settimanali.*
Allo stato tutti i GOP nominati ante agosto 2017 - Crivellaro, Licata e Lorenzato – trattano sia civile che penale, mentre i GOP nominati post agosto 2017 trattano solo civile, con le modalità sopra indicate.
In particolare, non vi sono variazioni relative alla ripartizione tra civile e penale, non vi sono sezioni presso l'Ufficio, nè modifiche nella struttura delle singole posizioni tabellari (se non il mero aumento numerico dei giudici: da 4 a 8).

PROGETTO TABELLARE

(nella numerazione che segue si riporta quella delle indicazioni procedurali per la predisposizione della proposta tabellare, allegate sub 2 alla Circolare n. P8921/2025 del 12.5.25 del CSM)

a) Il Presidente del Tribunale è Coordinatore dell'Ufficio del giudice di pace e suo sostituto sarà il Vicario, dott.ssa Monica Attanasio (come da variazione tabellare del Tribunale di Verona n. 75 del 22.4.25).
b) Magistrato collaboratore: Presidente della I Sezione Civile, dott.ssa Antonella Guerra (come da variazione tabellare n. 75 cit.). Dall'11.7.2025 Magistrato Collaboratore del Presidente è la dott.ssa Valeria Licata, mentre

Magrif è il dott. Andrea Bertoni (come da variazione tabellare del Giudice di Pace di Verona n. 12, di pari data).

c) La pianta organica dei giudici prevede 24 unità.
Unità presenti:
LICATA Valeria (nominata ante agosto 2017 – esclusivista),
CRIVELLARO Giuliano (nominato ante agosto 2017 – non esclusivista),
LORENZATO Nive, (nominata ante agosto 2017 – non esclusivista),
FERRARINI Chiara (nomina post agosto 2017 – non esclusivista),
LAGO Antonia (nomina post agosto 2017– non esclusivista),
BERTONI Andrea (nomina post agosto 2017– non esclusivista),
BORDON Raniero (nomina post agosto 2017– non esclusivista),
TABACCHI Marcella (nomina post agosto 2017– non esclusivista).

d) L'ufficio non è ripartito in sezioni.

e) Del *civile* se ne occupano i giudici CRIVELLARO Giuliano, LICATA Valeria, LORENZATO Nive, FERRARINI Chiara, LAGO Antonia, BERTONI Andrea, BORDON Raniero, TABACCHI Marcella. Del *penale* se ne occupano i giudici CRIVELLARO Giuliano, LICATA Valeria, LORENZATO Nive.

f) L'ufficio non è ripartito in sezioni.

g) CIVILE: Le assegnazioni avvengono in modo automatico dal sistema informatico SIGP sulla base delle iscrizioni a ruolo per tutti i tipi di procedimenti, in ragione di un procedimento a testa per i giudici post 2017 e per i giudici confermati non esclusivisti, con raddoppio per il giudice confermato esclusivista. I procedimenti ex artt. 13 comma 5 bis e 14 comma 3 D. Lgs. n. 286/1998 vengono assegnati secondo turni mensili di reperibilità che seguono l'ordine alfabetico dei giudici. Gli stessi vengono redatti entro il giorno 20 del mese che precede e comunicati alla Questura di Verona. I ricorsi avverso decreti di espulsione ex art. 13 comma 8 D. Lgs. n. 286/1998 vengono assegnati per numero di ruolo successivo e secondo l'ordine alfabetico dei giudici.
PENALE: Gli affari relativi al dibattimento penale vengono assegnati secondo l'ordine contenuto negli elenchi predisposti e inviati dalla Procura della Repubblica con la richiesta di fissazione di udienza e seguendo il criterio alfabetico dei giudici. Gli affari relativi all'ufficio G.I.P. vengono assegnati per numero di ruolo successivo e secondo l'ordine alfabetico dei giudici. Salvo eventuali incompatibilità, sono concentrati, ove possibile, in capo allo stesso giudice tutti i provvedimenti relativi al medesimo procedimento. Il giudice del dibattimento cui venga assegnato un procedimento in cui ha svolto le funzioni di G.I.P. viene sostituito da quello che lo segue in ordine alfabetico. L'ultimo, in ordine alfabetico, viene sostituito dal primo.

h) Quanto ai carichi di lavoro in relazione alle singole categorie di giudici onorari, si veda quanto esposto nel Documento Organizzativo Generale alla lettera b).

i) Nei casi di impedimento, astensione o ricusazione il giudice viene sostituito da quello che lo segue in ordine alfabetico. L'ultimo, in ordine alfabetico, viene sostituito dal primo.

j) Quanto ai criteri per disporre la supplenza e l'applicazione dei giudici onorari, si applica il disposto degli artt. 16 e ss. della Circolare n. P8921/2025 del 12.5.2025, con i criteri oggettivi ivi predeterminati, qui da ritenersi recettiziamente riportati.

k) Non vi sono giudici impegnati nella Sezione Autonoma per i magistrati onorari presso il locale C.G..
CIVILE: I Giudici tengono udienza civile il lunedì (prima udienza, trattazione), martedì (trattazione, istruttoria), mercoledì (trattazione, istruttoria) e giovedì (trattazione, istruttoria) di ogni settimana, con inizio alle ore 9.
PENALE: I Giudici tengono udienza penale nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì di ogni settimana, con inizio alle ore 9 (solo il Giudice Onorario Lorenzato Nive terrà udienza penale il primo ed il terzo giovedì di ogni mese, con inizio alle ore 9).

l) Non si ritiene necessario dettare criteri per disporre l'assegnazione dei GOP a questo o quell'Ufficio del Processo presso il Tribunale, attesa l'esiguità dei Giudici presenti, con la conseguente impossibilità di distrarre qualsivoglia risorsa presso altro Ufficio (anzi, con variazione tabellare immediatamente esecutiva del 6.11.24 n. 66 del Tribunale di Verona, si revocava l'assegnazione delle GOP dott.sse Tabacchi Marcella e Melato Caterina – poi dimessasi volontariamente il 27.5.2025 - all'UPP costituito presso la I Sezione Civile del Tribunale di Verona, così disponendosi, con variazione tabellare immediatamente esecutiva di pari data n. 6 del Giudice di Pace di Verona, l'assegnazione immediata delle stesse GOP presso quest'ultimo Ufficio).

m) Il periodo feriale segue il disposto dell'art. 24 e dell'art. 30 ter del Dlgs n. 116/2017. Quanto all'attività dei GOP durante il periodo feriale, questa si concreta nella trattazione degli affari indifferibili e urgenti [procedimenti monitori in cui vi sia la richiesta di provvisoria esecutorietà del decreto ingiuntivo, ricorsi avverso le sanzioni amministrative urgenti (sospensione patente, ritiro carta di circolazione, fermo amministrativo, sequestro e confisca di veicoli), convalide dei decreti emessi dal Questore relativi a stranieri o tossicodipendenti]. I turni feriali vengono predisposti anno per anno di comune accordo con i magistrati dell'Ufficio. Ove tale accordo manchi, verrà diramato tempestivo, apposito interpello per acquisire eventuali disponibilità, in esso indicandosi la durata dei singoli turni e i criteri per l'eventuale designazione d'ufficio. Nel caso di assenza o insufficienza delle disponibilità, si designeranno d'ufficio uno o più magistrati onorari, nel numero minimo necessario alla copertura dei turni, seguendosi l'ordine di anzianità nel ruolo, dal più giovane al più anziano per periodi pari ciascuno alla settimana. Resta ferma l'applicabilità ai magistrati onorari post agosto 2017 della disciplina del cd. "periodo cuscinetto", disciplina viceversa non applicabile ai magistrati onorari già in servizio ante agosto 2017 e confermati (v. delibera n. 26/VA/2025 del 4.6.2025).

La presente Tabella è stata redatta dopo le riunioni tenutesi il 30.5.25 ed il 30.6.25 (all. a1 e a2), dopo la riunione tenutasi il 28.5.25 con il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Verona e con il Presidente dell'Ordine Avvocati presso il Tribunale di Verona (all. b1), nonché previa acquisizione della relazione del Dirigente Amministrativo in data 29.5.25 (all. d)

Verona, 18 luglio 2025

Il Presidente del Tribunale

Ernesto d'Amico